

DESCRIZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Descrizione dell'istituzione scolastica proponente e del contesto di riferimento

Istituto Comprensivo Perugia 3, situato nel centro storico della città di Perugia, si caratterizza per un'offerta formativa che coniuga Tradizione e Innovazione. In essa formazione umanistica e formazione scientifica interagiscono, creando i presupposti necessari per lo sviluppo armonico della persona.

Il territorio di riferimento è la città di Perugia, il suo centro storico e culturale, ricco di proposte culturali ed educative, con stimoli efficaci all'Educazione Civica e alla conoscenza del territorio.

L'Istituto è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale e di crescita sociale, ha potenziato nel corso degli ultimi anni il proprio carattere di centro formativo per il territorio e si è affermato per la capacità di contribuire ad una solida preparazione e alla crescita armonica ed integrale dei suoi alunni.

L'Istituto, diretto dalla professoressa Valentina Ciacca, è strutturato in tre diversi edifici e cinque plessi, dislocati nel cuore del centro storico e nel caratteristico quartiere di Borgobello, in una posizione strategica perché serviti costantemente dal trasporto pubblico urbano ed extraurbano (treno e autobus). Il plesso di viale Roma, sede centrale dell'Istituto, è caratterizzato da uno splendido chiostro del XVI secolo e ospita gli uffici di Segreteria e Dirigenza.

L'Istituto raggiunge una popolazione scolastica di circa 1200 alunni, che va dalla prima infanzia alla fine del primo ciclo formativo (dai 3 ai 14 anni), costituita da studenti provenienti da tutto il territorio comunale e dai comuni limitrofi. Tutte le sedi possiedono adeguate spazi, palestre, laboratori informatici e biblioteche; nella sede centrale della scuola secondaria, vicino alla Presidenza, c'è uno storico teatro, con una capienza di oltre cento posti, utilizzato per eventi e rappresentazioni scolastiche.

La vicinanza delle scuole che compongono il nostro Istituto al centro storico cittadino permette agli studenti di partecipare - in orario scolastico - a spettacoli ed eventi che si svolgono nei teatri, nei musei, nei cinema e nelle biblioteche del centro, e di conoscere meglio, attraverso uscite didattiche mirate, la storia e i monumenti di Perugia.

La nostra scuola si fonda sull'idea che l'educazione vada oltre la semplice trasmissione di conoscenze, rappresentando un cammino costante di crescita personale, culturale e sociale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si struttura attorno ai seguenti nuclei progettuali:

1. Inclusione e benessere

La scuola pone al centro della sua azione educativa il diritto di ogni studente a una formazione equa e inclusiva, valorizzando unicità e potenzialità. In linea con il D.lgs 66/2017 e i successivi aggiornamenti, il Piano per l'Inclusione è progettato per rispondere ai bisogni specifici degli studenti BES, con strumenti compensativi, percorsi individualizzati e un ambiente scolastico che favorisca l'autonomia e il benessere.

La scuola si impegna a essere un luogo in cui ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato, indipendentemente da condizioni personali, sociali o culturali, in linea con i principi della Universal Design for Learning. L'attenzione all'inclusione si traduce in strategie mirate per sostenere tutti gli studenti attraverso un approccio che promuove il rispetto e la diversità come ricchezza.

La scuola promuove il benessere e la salute degli studenti, per lo sviluppo delle competenze personali, sociali ed emotive degli studenti (life skills), attraverso azioni curriculari e collaborazioni con enti del territorio.

2. Innovazione didattica e digitalizzazione

Per rispondere alle sfide della contemporaneità, la scuola si configura come laboratorio di innovazione didattica, in cui l'utilizzo delle tecnologie digitali, delle metodologie attive e dell'interdisciplinarietà contribuiscono a sviluppare competenze trasversali, essenziali per il successo personale e il futuro professionale degli studenti.

La scuola promuove una didattica innovativa, che sappia rispondere alle sfide della contemporaneità attraverso l'integrazione delle tecnologie e delle metodologie attive. Sono attivi laboratori e aule speciali per l'apprendimento on life, a forte carattere interdisciplinare.

3. Internazionalizzazione

L'apertura alla dimensione europea rappresenta un elemento qualificante della scuola, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e competenti in un contesto globale. E' attivo il progetto Erasmus+, che coinvolge studenti e docenti in esperienze di mobilità all'estero, favorendo lo scambio culturale, il miglioramento delle competenze linguistiche in tutte le fasce d'età e l'apertura a nuovi orizzonti formativi. E' attuata la metodologia CLILT, che rafforza la dimensione europea del curricolo. Sono costantemente promossi progetti linguistici e scambi culturali, e sono attivi corsi Cambridge sia nella scuola primaria che secondaria.

4. Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato nelle nuove linee guida con il D.M.183/24, è integrato trasversalmente nelle discipline e rafforzato da attività progettuali che sviluppino competenze sociali, etiche e civiche, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Vengono programmate iniziative educative volte al contrasto del bullismo e cyberbullismo, dell'indifferenza e dell'omertà, della violenza di genere e alla promozione della legalità, della solidarietà, dell'educazione alle pari opportunità, sia con il riferimento ai principi generali costituzionali che con il sostegno al protagonismo delle alunne e degli alunni.

L'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità è un tema trasversale che pervade l'intera offerta formativa, in linea con i principi dell'Agenda 2030. Un tema centrale nelle nuove linee guida è la sostenibilità ambientale. Gli studenti saranno educati su come adottare comportamenti eco sostenibili, a comprendere l'impatto delle azioni quotidiane sull'ecosistema, a praticare il riciclo e la riduzione degli sprechi, a riflettere sul cambiamento climatico e sulla gestione responsabile delle risorse.

PROGETTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Titolo del progetto

RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole

Descrizione delle attività di formazione

Il progetto RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole nasce dalla convinzione che la danza, intesa come linguaggio espressivo e relazionale, sia uno strumento potente per sviluppare competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e sociale degli adolescenti. Attraverso il movimento, gli studenti possono esplorare il proprio mondo emotivo, migliorare la comunicazione non verbale, rafforzare l'empatia e acquisire maggiore consapevolezza di sé e degli altri.

Il progetto si articola in percorsi distinti ma complementari, pensati per rispondere in modo mirato ai bisogni evolutivi di diverse fasce d'età:

- Per le scuole primarie, un percorso di danza educativa per guidare i bambini e le bambine alla scoperta del proprio corpo, imparando a muoversi in modo libero e consapevole, ampliando la creatività e l'immaginazione, accrescendo il senso personale di benessere e facilitando l'interazione con gli altri e con lo spazio circostante. Il percorso sarà guidato dall'Associazione Dance Gallery, soggetto accreditato MIUR - Sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione, in ambito coreutico-musicale, che vanta un'esperienza trentennale nell'offerta di progetti di danza educativa in ambito scolastico.

- Per le scuole secondarie di primo grado, un percorso che affronta il tema del consenso, del tocco e del rispetto dei confini attraverso pratiche corporee inclusive e dialogiche. Con una riflessione sul benessere psicofisico, con particolare attenzione alla salute mentale e alla gestione dello stress.

Per la buona riuscita del percorso, il progetto si aprirà con un intensivo di n. 2 giorni (totale n. 6 ore) dedicato agli insegnanti di ogni ordine e grado nel mese di settembre 2026, in particolare quelli coinvolti con le proprie classi nei percorsi, perché possano beneficiarne non solo come osservatori o per ampliare i temi in classe, ma anche come professionisti dell'istruzione, portando con sé un diverso approccio al role modeling che esercitano quotidianamente.

I percorsi prevedono laboratori condotti da artisti e professionisti della danza, sia da incontri con drammaturghi ed esperti per riflettere sui temi percorsi con il corpo. Le attività culmineranno in un diario condiviso degli studenti, in modo che possano narrare l'esperienza attraverso i media che li rappresentano di più, e che verranno poi raccolti in una pubblicazione digitale disponibile online, e presentata nelle occasioni di open day delle scuole o di riunione degli studenti e dei docenti.

Il progetto si propone di contribuire, attraverso la danza, alla creazione di ambienti scolastici più inclusivi, empatici e attenti al benessere, promuovendo una cultura del rispetto, dell'ascolto e della cura di sé e degli altri. La danza è al centro di questo progetto per essere integrata nella vita scolastica attiva, ma come linguaggio capace di promuovere inclusione, benessere e cittadinanza attiva.

Attraverso il corpo in movimento, gli studenti imparano a comunicare, a collaborare, a riconoscere e a rispettare le emozioni proprie e altrui: la danza diventa così un veicolo privilegiato per lo sviluppo delle soft skills, come l'empatia, la gestione del conflitto, la fiducia reciproca e la capacità di lavorare in gruppo.

Le attività proposte mirano a promuovere una cultura della danza accessibile, partecipativa e radicata nei contesti scolastici, contribuendo a superare stereotipi e barriere che spesso ne limitano la diffusione. Coinvolgendo artisti ed esperti, il progetto offre agli studenti un'esperienza formativa profonda, che unisce espressione creativa e crescita personale, dove la danza diventa un veicolo privilegiato per lo sviluppo delle soft skills.

Questa visione è sostenuta da ricerche ed evidenze prodotte da numerosi progetti europei, tra cui Empowering Dance, sostenuto da Erasmus+, che ha evidenziato come la pratica della danza contemporanea favorisca lo sviluppo di competenze personali e relazionali; e a Shape It, progetto europeo, sostenuto da Creative Europe, che promosse l'accesso alla danza contemporanea per i più giovani, favorendo pratiche artistiche partecipative e di feedback. Inoltre, si collega alle ricerche condotte da EDN - European Dance Development Network, che negli ultimi anni ha esplorato il ruolo della danza nella salute, nell'educazione e nell'impegno comunitario. Gli esperti coinvolti hanno anche esperienza in materia di dispersione scolastica, in tema di affrontato attraverso la danza di comunità, per permettere di costruire relazioni all'interno di un ambiente percepito come difficile da da chi lo abbandona, per molteplici ragioni. Le artiste scelte, tutte under35, ad eccezione dell'artista che accompagnerà i docenti nell'intensivo, provengono tutte dall'Associazione Base9, e hanno una lunga esperienza in progetti dedicati alle comunità e al benessere, come Dance Well, i laboratori con la coreografa Chiara Frigo, i progetti europei menzionati sopra: le giovani Elena Sgarbossa, Vittoria Canova, Hanna Kushnirenko, quest'ultima rifugiata ucraina, e l'esperta danzatrice Giovanna Garzotto.

Attraverso queste connessioni, il progetto si inserisce in un panorama europeo innovativo, contribuendo alla promozione della danza come pratica educativa, sociale e culturale, capace di generare impatto positivo nelle scuole e nelle comunità.

Numero di studenti coinvolti nelle attività di formazione

130

Numero di ore previste nelle attività di formazione

64

Descrizione delle iniziative finali con relative attività di comunicazione previste

Il progetto valorizza la dimensione creativa e comunicativa attraverso la produzione di materiali che documentano e restituiscono il percorso.

Gli studenti saranno coinvolti nella creazione di:

- diari di bordo individuali e collettivi,
- mappe emotive e corporee,
- brevi video.

Questi materiali saranno condivisi online nella forma di una pubblicazione, con riflessioni dagli esperti coinvolti, da condividere all'interno della comunità scolastica e con il territorio in occasione di open day e di eventi che riuniscono studenti e docenti.

L'obiettivo è promuovere una cultura della documentazione e della narrazione, che valorizzi il processo più che il prodotto, e che renda visibile l'impatto delle pratiche artistiche sulla vita quotidiana degli studenti.

Il piano di comunicazione accompagna il progetto lungo tutto il suo svolgimento, con l'obiettivo di:

- promuovere il progetto e le sue attività presso la comunità cittadina e le istituzioni.
- documentare il processo formativo, rendendolo accessibile e condivisibile.

Target di riferimento:

- studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
- docenti
- istituzioni pubbliche, sociali e culturali.

La comunicazione del progetto integra strumenti digitali, azioni territoriali e contenuti audiovisivi. L'obiettivo è costruire una narrazione che amplifichi la portata del progetto a livello locale e a tutta la comunità scolastica del territorio.

PROGETTO DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE E VALORE AGGIUNTO DEL PROGETTO IN TERMINI CULTURALI, SOCIALI E DI SVILUPPO

Descrizione delle attività di promozione culturale

Il progetto RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole promuove la cultura attraverso pratiche artistiche e pedagogiche che mettono al centro il corpo, il movimento e la relazione. Il progetto si propone di ampliare l'offerta culturale nelle scuole, favorire l'accesso alla danza, attraverso attività che non si limitano alla fruizione di spettacoli, ma attivano processi partecipativi, trasformativi e inclusivi.

Le attività di promozione culturale previste si articolano in percorsi distinti, rivolti rispettivamente a studenti delle scuole primarie e secondarie, e sono pensate per essere integrate nella vita scolastica quotidiana, coinvolgendo attivamente studenti, docenti, e, di riflesso, famiglie e comunità.

1. Laboratori esperienziali di danza e movimento

Al centro del progetto vi sono laboratori condotti da artisti della danza under35, che utilizzano la danza contemporanea, l'improvvisazione e il movimento corporeo come strumenti per esplorare temi culturali e sociali rilevanti. I laboratori sono progettati per essere accessibili a tutti, indipendentemente dalle abilità tecniche o motorie, e si basano su metodologie inclusive, partecipative e non competitive.

Per il percorso nelle classi della scuola primaria, si utilizzerà la danza educativa. Grazie al suo potere fortemente aggregante, offre molteplici possibilità per stimolare un approccio creativo al corpo, utilizzando l'immaginazione, la visualizzazione e l'ascolto. Favorisce il rispetto del proprio corpo e di quello degli altri, delle regole e dei tempi di apprendimento di ognuno, pone attenzione alla precisione e alla memorizzazione dei movimenti, allo spazio e alla relazione con gli altri, migliora la sensibilità all'ascolto e al senso del ritmo e del tempo.

Si impara ad accettare il proprio corpo ed utilizzare il movimento per creare e stabilire contatti e relazioni con gli altri e con lo spazio circostante, scoprendo i propri limiti ma anche le proprie inespresse potenzialità e talenti, in un contesto fortemente inclusivo e non giudicante.

I laboratori si terranno una volta a settimana, per 8 settimane, secondo l'orario delle lezioni stabilito a inizio quadrimestre, 1 ora ad incontro, 4 classi coinvolte (totale 32 ore), media 20 studenti a classe, totale ca. 80 studenti

Nel percorso rivolto alle scuole secondarie di primo grado, le attività si focalizzano sul tema del consenso, del tocco, con esercizi che stimolano l'ascolto, la fiducia e il rispetto dei confini. In un percorso che mira anche alla preparazione verso il successivo ambiente di scuola secondaria e a contrastare la dispersione scolastica, sarà anche fondamentale il lavoro sulla salute mentale, la gestione dello stress e l'espressione emotiva, con pratiche che favoriscono la consapevolezza corporea e il benessere psicofisico.

Le classi saranno strutturate in modo da dare spazio alla pratica fisica, seguite da sessioni di feedback e di mappatura collettiva delle skills attivate durante la pratica di danza. Non si seguirà né si insegnerà una tecnica, ma si proporranno task a cui rispondere creativamente e insieme, secondo le proprie abilità e possibilità, stimolando così la creazione di un ambiente libero da giudizi.

I laboratori si terranno 2 volte a settimana per 4 settimane, in orario curriculare, 2 ore ad incontro, 2 classi coinvolte (totale 32 ore) media 25 studenti a classe totale 50 studenti

2. Attività di riflessione e rielaborazione culturale

Ogni laboratorio è accompagnato da momenti di riflessione e rielaborazione, in cui gli studenti sono invitati a condividere pensieri, emozioni e intuizioni emerse durante la pratica. Questi momenti sono facilitati da dance dramaturg, e si svolgono in forma di metodi di feedback sviluppati nell'ambito della danza contemporanea (da Liz Lehman al metodo olandese), scrittura creativa, disegno, mappatura emotiva o dialogo aperto.

Queste attività permettono di collegare l'esperienza corporea a temi culturali più ampi, come la cittadinanza attiva, l'inclusione, la diversità, il benessere, la relazione con il territorio e la costruzione di comunità. In questo modo, la danza diventa veicolo di promozione culturale non solo come arte performativa, ma come pratica educativa e sociale, slegata da dinamiche di giudizio e valutazione.

3. Attivazione della comunità educante

Le attività di promozione culturale non si limitano agli studenti, ma coinvolgono attivamente i docenti. Sono previsti incontri di formazione per gli insegnanti, al fine di costruire una rete di collaborazioni stabile e generativa.

Questa dimensione comunitaria è fondamentale per promuovere la cultura come bene comune, integrata nella vita della scuola e del territorio, e per favorire la sostenibilità e la replicabilità del progetto nel tempo.

4. Visione di spettacoli

All'interno del percorso di pratica artistica, sarà anche proposta la visione di spettacoli pensati per il giovane pubblico, inseriti nel programma KIDS di Umbria Danza Festival 2026 (novembre 2026); ma anche l'invito a spettacoli per il pubblico più ampio programmati nell'ambito di Umbria Danza Festival: questi ultimi già esterni al calendario scolastico, quindi promossi in precedenza, attraverso l'incontro con artisti in residenza e formule di abbonamento.

Descrizione del contributo del progetto alle finalità culturali, sociali e di sviluppo previste dall'Atto di indirizzo del MiC (Art. 2, comma 2)

Il progetto RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole contribuisce in modo diretto e articolato alle finalità culturali e sociali indicate dall'Atto di Indirizzo del Ministero della Cultura, promuovendo la danza come pratica artistica accessibile, relazionale e trasformativa.

Attraverso i percorsi rivolti agli studenti e ai docenti, il progetto mira a:

- Ampliare l'offerta culturale nelle scuole, integrando la danza contemporanea come linguaggio espressivo e strumento educativo, in dialogo con le esigenze formative dei giovani e con le comunità scolastiche.

- Favorire la domanda culturale, attraverso esperienze partecipative che coinvolgono attivamente gli studenti, stimolando curiosità, senso critico e capacità di fruizione consapevole dell'arte.

- Contrastare il divario culturale, intervenendo in contesti scolastici dove l'accesso alla cultura è spesso limitato da fattori esterni.

- Promuovere la rigenerazione culturale attraverso pratiche artistiche che valorizzano il corpo, le emozioni e le relazioni, contribuendo alla costruzione di ambienti scolastici più inclusivi, empatici e partecipativi.

- Favorire l'inclusione sociale, con particolare attenzione agli studenti in situazioni di fragilità, attraverso attività che mettono al centro l'ascolto, la cooperazione e il rispetto reciproco.

- Stimolare il dialogo interculturale, anche in riferimento alle esperienze artistiche sviluppate nei progetti europei, promuovendo una visione della cultura come bene comune e ponte tra differenze.

- Valorizzare gli aspetti qualificanti della cultura italiana, in particolare la tradizione performativa e il ruolo della danza nell'eredità artistica del Paese, offrendo ai giovani strumenti per riconoscersi come parte attiva di una comunità culturale viva e plurale.

Impatto atteso:

• Impatto educativo:

- Rafforzamento delle competenze trasversali (soft skills) degli studenti, come empatia, ascolto, collaborazione, gestione delle emozioni e consapevolezza corporea.

- Promozione di ambienti scolastici più inclusivi e attenti al benessere psicofisico, attraverso pratiche artistiche che favoriscono l'espressione e la relazione.

- Stimolo alla partecipazione attiva degli studenti, valorizzando il loro protagonismo creativo e il lavoro di gruppo.

• Impatto culturale

- Ampliamento dell'offerta culturale nelle scuole, con l'introduzione della danza contemporanea come linguaggio artistico e educativo.

- Superamento del cultural divide, offrendo esperienze culturali di qualità in contesti scolastici situati in aree periferiche, interne o svantaggiate.

- Valorizzazione della danza come pratica accessibile, inclusiva e radicata nella vita della comunità.

• Impatto sociale

- Inclusione di studenti in situazioni di fragilità o marginalità, attraverso attività che promuovono il rispetto, la cooperazione e la cura reciproca.

- Attivazione di reti territoriali tra scuole, artisti, enti culturali, favorendo la coesione sociale e la collaborazione interistituzionale.

- Sensibilizzazione della comunità scolastica e delle famiglie sui temi della salute mentale e del benessere giovanile.

• Impatto territoriale

- Rigenerazione culturale di contesti scolastici attraverso pratiche artistiche che coinvolgono attivamente studenti e docenti.

- Creazione di una pubblicazione digitale aperta a tutti, che favorisca la diffusione della cultura come bene comune.

Il progetto si propone dunque come intervento culturale integrato, capace di generare impatto educativo, sociale e territoriale, in linea con le priorità ministeriali e con le sfide contemporanee dell'educazione artistica.

COINVOLGIMENTO DI ALTRE ORGANIZZAZIONI DI SETTORE

Eventuale ente pubblico/privato coinvolto nella realizzazione delle attività

Denominazione Ente coinvolto

Dance Gallery A.P.S.

Codice fiscale Ente coinvolto

94112910636

Descrizione dell'apporto dato al progetto dall'Ente coinvolto

Dance Gallery è un ente del terzo settore e promotore culturale che opera in Umbria dal 1994 sotto la direzione artistica di Valentina Romito. L'associazione si è affermata come uno dei centri culturali più significativi della regione, focalizzando la sua mission sulla divulgazione dei linguaggi contemporanei del corpo, l'innovazione dei processi artistici e l'inclusione sociale, grazie a una fitta progettualità in rete. Negli anni ha elaborato percorsi e processi innovativi, ponendo grande attenzione alla fusione delle diverse discipline artistiche, allo scambio di saperi, e uno spazio di formazione professionale riconosciuto a livello nazionale, accreditato dalle più importanti compagnie di danza italiana; è un incubatore di nuove tendenze, di ricerca, di idee sulla natura mutevole dello spettacolo dal vivo e i suoi linguaggi.

L'attività di promozione artistica si esprime in modo preminente attraverso l'Umbria Danza Festival (UDF), erede della storica rassegna Corpi Uscenti (nata nel 2013) e dal 2022 finanziato dal MiC. Il Festival utilizza gli spazi del Complesso Monumentale di Sant'Anna a Perugia – la sede dell'associazione dal 2009 – trasformando luoghi "non convenzionali" come il Chiostro del XIV secolo in palcoscenici e diffondendosi negli spazi urbani e museali della città per stimolare una nuova fruizione dello spettacolo dal vivo. UDF è un contenitore di mediazione che si configura già come un'azione di rete sul territorio, dialogando con partner istituzionali come Regione Umbria, Comune di Perugia, Teatro Stabile dell'Umbria e Fondazione Perugia. In questa ottica di radicamento comunitario, dal 2023, il festival ha inaugurato la sezione UDF KIDS, ottenendo il marchio Umbria Culture for Family, per indirizzare l'educazione culturale a tutte le fasce d'età.

Il sostegno alla creazione e alla mobilità artistica è concretizzato nel progetto di residenze artistiche HOME Centro Creazione Coreografica, di cui Dance Gallery è titolare dal 2018 in virtù del bando della Regione Umbria (art. 43 DM 2767/2017), unica residenza di danza nel territorio. HOME accoglie e accompagna artisti nazionali e internazionali nei loro processi di ricerca, fungendo da cruciale nodo di networking grazie a un partenariato ampio.

L'impegno dell'associazione travalica i confini della pura espressione artistica per radicarsi profondamente nell'ambito sociale e di comunità, manifestando una spiccata sensibilità verso la parità di genere e la rigenerazione urbana.

Dance Gallery interviene nel progetto "RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole" con il proprio personale dipendente nelle attività rivolte alla scuola primaria, con l'elaborazione di percorsi di danza educativa.

Denominazione Ente coinvolto

Associazione culturale Base 9

Codice fiscale Ente coinvolto

90020750288

Descrizione dell'apporto dato al progetto dall'Ente coinvolto

Base 9 è una comunità artistica che si occupa di progetti performativi, partecipativi, di formazione e ricerca attraverso il movimento, la danza e la coreografia.

L'associazione è composta da artiste tutte under 35, con forte bagaglio nei progetti educativi e di comunità. Crea progetti collaborativi che sono stati ospitati presso numerosi festival e progetti site specific.

Gli esperti dell'associazione invieranno nel progetto "RYTHMOS: Armonia di Corpi e Menti per una Scuola Consapevole" nelle attività rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado che affrontano il tema del consenso, del tocco e del rispetto dei confini attraverso pratiche corporee inclusive e dialogiche.

Documentazione attestante il coinvolgimento delle organizzazioni pubbliche e/o private di settore coinvolte.

- LETTERA INTENTI BASE 9 BANDO SIAE SCUOLA ICPG3.pdf
- LETTERA INTENTI DANCE GALLERY BANDO SIAE SCUOLA ICPG3.pdf

Cronoprogramma

Tutte le attività previste dai progetti finanziati potranno realizzarsi a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando (15.09.2025) e dovranno concludersi entro e non oltre il 28.02.2027. Le attività di formazione e promozione culturale previste dai progetti finanziati dal presente Bando dovranno avvenire non prima del 02.03.2026.

ATTIVITÀ	DA	A
Pianificazione delle attività	01/04/2026	30/05/2026
Realizzazione delle attività di formazione	01/05/2026	30/11/2026
Realizzazione delle attività di promozione culturale	10/06/2026	31/12/2026
Iniziative dedicate alla presentazione in pubblico delle opere realizzate dagli studenti	01/11/2026	15/02/2027

Voci Di Costo

NOME	SPESA
------	-------

A. SPESE PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

A1. Compenso personale interno (docenti, DS, DSGA, staff amministrativo) impiegato nella realizzazione delle attività di formazione e promozione culturale

4.000,00 €

A2. Compenso personale esterno (docenti/tutor, staff tecnico-artistico) impiegato nelle attività di formazione e promozione culturale

4.900,00 €

A3. Spese per prestazioni o servizi professionali di terzi (ad es., associazioni, società, ecc.) impiegati nelle attività di formazione e promozione culturale

4.900,00 €

A4. Spese di viaggio, vitto, alloggio relative a studenti, docenti/tutor per la realizzazione delle attività di formazione e promozione culturale

1.300,00 €

A5. Spese per noleggio/acquisto di strumentazioni/attrezzature e locazione spazi per la realizzazione delle attività di formazione e promozione culturale

500,00 €

A6. Spese per acquisto materiali di consumo, titoli di ingresso/biglietti od opere funzionali alle attività di promozione culturale

1.200,00 €

A7. Altri eventuali costi per la realizzazione delle attività di formazione e promozione culturale

200,00 €

A8. Compenso revisore legale dei conti (art. 11 del Bando)

1.000,00 €

B. SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

B1. Spese per la realizzazione delle iniziative/eventi finali di presentazione al pubblico delle opere degli studenti

4.000,00 €

B2. Spese per attività di comunicazione e promozione connesse alle iniziative/eventi finali di presentazione al pubblico delle opere degli studenti

2.000,00 €

C. SPESE GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE (max 20% del costo totale del progetto)

C. TOTALE SPESE GENERALI (max 20% del costo totale del progetto)

1.000,00 €

Contributo Richiesto: 25.000,00 € Costo Totale: 25.000,00 €

DICHIARAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE

In riferimento al programma "Per Chi Crea" (Edizione 2025), si richiede di partecipare alla procedura di selezione, i cui criteri generali sono stati definiti con atto di indirizzo del MiC del 10 giugno 2025, con il progetto descritto e caricato sulla presente piattaforma

www.bandipercihcrea.it.

Il dichiarante è consapevole che la predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni come sotto riportate non lo esime dalla responsabilità di quanto dichiarato e dalla verifica della corrispondenza del presente modello alle prescrizioni del bando.

A tal fine, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o fornimento di dati falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non suoi corrispondenti a verità, e che in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, l'istituzione scolastica proponente:

DICHIARA

a) che l'istituzione scolastica proponente è in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 del Bando 2 – Formazione e promozione culturale nelle scuole del programma "Per Chi Crea" (Edizione 2025) e, in particolare, che il conto consuntivo o preventivo dell'istituzione scolastica proponente relativo all'annualità 2024 (o in alternativa il conto consuntivo dell'annualità 2023) è stato approvato dai revisori contabili;

b) di essere consapevole che il progetto oggetto della presente Dichiarazione, descritto e caricato sulla presente piattaforma www.bandipercihcrea.it, dovrà essere oggetto di specifica adesione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto mediante apposite delibere che dovranno essere effettuate in data precedente alla stipula della Convenzione con SIAE per le istituzioni scolastiche beneficiarie che risulteranno assegnatarie del contributo secondo quanto previsto dal Bando 2 – Formazione e promozione culturale nelle scuole del programma "Per Chi Crea" (Edizione 2025);